

La banda è larga

Lo sviluppo e l'applicazione delle nuove tecnologie vede il Trentino ai vertici in Italia

Negli ultimi anni il Trentino ha investito fortemente nello sviluppo e nell'applicazione delle nuove tecnologie realizzando una rete solida e autonoma in "larga banda". Grazie a questa rete, nel 2012 il 57,4% delle famiglie trentine aveva accesso a servizi a banda larga, ossia la percentuale più alta in Italia secondo i dati ISTAT.



L'obiettivo principale della Provincia autonoma di Trento è stato quello di trasformare il Trentino in un'area di eccellenza nell'innovazione guidata dal settore ICT, consapevole che la diffusione del digitale sul territorio garantirà all'intero sistema maggiore competitività su un mercato sempre più globale. La nostra provincia ha quindi guadagnato un ottimo posizionamento rispetto al contesto italiano, come risulta dal Check up digitale condotto da Telecom Italia, i cui risultati sono stati presentati durante il convegno "Italia Connessa. Trentino e Innovazione, perché il digitale non resti solo in Agenda", tenutosi a fine settembre a Trento. Dal rapporto emerge che in Trentino sono disponibili da tempo servizi innovativi basati sulle nuove tecnologie: il portale dei servizi online, punto unico di accesso ai servizi della pubblica amministrazione trentina; l'invio in modalità telematica delle domande di incentivo per tutti i settori economici, la diffusione del protocollo interoperabile fra gli enti pubblici trentini; il Centro Servizi Territoriale, disegnato sul

concetto del community cloud, che facilita l'accesso ai servizi da parte di qualsiasi attore del sistema pubblico. Inoltre, i cittadini trentini utilizzano già in via sperimentale la prescrizione farmaceutica digitale, e accedono direttamente alla gestione del catasto e ai servizi di mobilità integrata. Questo ecosistema digitale pervade oggi la nostra quotidianità ed è stato realizzato grazie al lavoro di Informatica Trentina e di Trentino Network. Per raggiungere questo obiettivo è stato messo in atto, per quanto riguarda le infrastrutture a banda larga, un piano di medio-lungo termine basato su tre azioni principali: tra il 2006-2008 eliminare il digital divide di prima generazione grazie al progetto WiNet (creazione di una rete senza fili); tra il 2010 e il 2013 superare il digital divide di seconda generazione, vale a dire garantire una velocità di connessione pari a 20Mbps a tutti i cittadini; e contestualmente attivare un'iniziativa per la creazione di un'infrastruttura in fibra ottica che copra il 100% della popolazione entro il 2018.

LE ATTIVITÀ DI TRENTINO NET WORK

L'area "infrastrutture" si occupa di realizzare e mantenere la dorsale in fibra ottica del Trentino, i nodi di rete e le infrastrutture di rete radio. Dirige tutti i lavori di scavo, realizzazione dei nodi in calcestruzzo e prefabbricati, collocazione dei tubi, infilaggio della fibra ottica, installazione di ponti radio ed antenne e ripristino stradale. Le aree "innovazione e gestione servizi" realizzano servizi innovativi come la videoconferenza, l'instal-

lazione di telefoni VoIP, sistemi di collaborazione intelligenti come l'e-works (strumento che consente comunicazioni via chat, telefono e videoconferenze, con la condivisione delle applicazioni presenti sul proprio computer) e piattaforme di IPTV o Digital Signage. L'area "gestione rete" si occupa di gestire e controllare la rete dorsale, la rete senza fili WiNet (una delle reti più estese d'Europa, dotata di ben 767 impianti, 1.188 apparati radio e 1.530 antenne), i 520 punti di accesso WiFi free (tra cui i rifugi della SAT), che consentono a cittadini e turisti di connettersi in mobilità all'aperto, oltre ai 1.600 punti di accesso alla rete TELPAT da parte della Pubblica Amministrazione.

L'area "TETRA" lavora in stretta collaborazione con la Protezione Civile e la Centrale Unica d'Emergenza per la gestione di TETRANET, una rete di comunicazione radio efficiente a tutela del territorio basata su un sistema digitale che permette alle forze dell'ordine di agire in sicurezza senza perdita di informazioni, composta da 50 stazioni radio e 56 siti. ■■■



(Foto: © M. Simonini)

